

Ansa

Confapi , preservare voce parti sociali in riforma Inps-Inail.

Vicepresidente in audizione, positiva proposta reintroduzione Cda
(ANSA) - ROMA, 18 DIC - I piccoli industriali auspicano che il processo di riforma della governance dei due principali Istituti di previdenza del Paese, Inps e Inail, "sia un primo passo verso una burocrazia più snella e meno onerosa, in grado di rendere più efficienti i servizi della pubblica amministrazione, anche a supporto di imprese e lavoratori". Così Confapi, rappresentata dal vice presidente Francesco Napoli, in audizione alla Camera durante i lavori della Commissione Lavoro, in merito alla pdl che ridefiniscono l'ordinamento e la struttura organizzativa dei due organismi. Secondo Confapi, tra i passaggi fondamentali delle riforme in esame c'è la reintroduzione del Consiglio di Amministrazione che torna ad avere il ruolo di guida nella gestione amministrativa degli enti. "Un passaggio importante che va nella direzione di una maggiore condivisione delle politiche da adottare". Tuttavia, precisa la Confederazione guidata dal presidente Maurizio Casasco, "la salvaguardia della rappresentanza delle parti sociali negli organi dei medesimi Istituti è un aspetto fondamentale".
(ANSA). BRB/ SOA QBXB

Confapi , preservare voce parti sociali in riforma Inps-Inail (2)

Vicepresidente in audizione, positiva proposta reintroduzione Cda
(ANSA) - ROMA, 18 DIC - "Una riforma efficace della governance non può prescindere dall'assicurare il più ampio pluralismo rappresentativo di tutte le forze economiche e sociali" e, rispetto alla giusta volontà di limitare i costi di gestione di tali organismi, Confapi già in passato aveva segnalato l'opportunità di "intervenire sulla riduzione degli emolumenti, piuttosto che sulla diminuzione del numero dei componenti, al fine di garantire un'adeguata rappresentanza dei diversi interessi espressi dal sistema produttivo". "La nostra - precisa Confapi in una nota - non è una richiesta finalizzata a occupare seggioline di potere, ma alla salvaguardia della democrazia partecipativa in quanto è proprio con l'omologazione della rappresentanza che si uccide la voce delle Pmi". "Oggi le piccole e medie industrie sono le vere protagoniste del sistema produttivo del Paese". Secondo Confapi, in Italia, su un totale di 4,3 milioni di imprese nell'industria e nei servizi, 4,1 milioni sono aziende con meno di 10 addetti che pesano per il 95% delle imprese attive, per il 47% del totale di addetti e per il 30% del valore aggiunto realizzato mentre le grandi industrie rappresentano solo lo 0,1% delle imprese e il 19% degli addetti. Nell'intera Europa, poi, le Pmi costituiscono il 99% delle imprese complessive. Forniscono due terzi dei posti di lavoro nel settore privato e contribuiscono a più della metà del valore aggiunto totale creato dalle imprese dell'UE.
(ANSA). BRB/ SOA QBXB

Askaneews

Confapi: su riforma governance Inps e Inail ok reintroduzione Cda

Roma, 18 dic. (askanews) - "Noi piccoli industriali auspichiamo che il processo di riforma della governance dei due principali istituti di previdenza del Paese sia un primo passo verso una burocrazia più snella e meno onerosa, in grado di rendere più efficienti i servizi della pubblica amministrazione, anche a supporto di imprese e lavoratori". Lo sostiene Confapi commentando le proposte di legge presentate in audizione alla Camera durante i lavori della commissione Lavoro, che ridefiniscono l'ordinamento e la struttura organizzativa di Inps e Inail. Secondo Confapi, rappresentata dal vicepresidente Francesco Napoli, tra i passaggi fondamentali delle riforme in esame c'è la reintroduzione del Cda che torna ad avere il ruolo di guida nella gestione amministrativa degli enti. "Un passaggio importante che va nella direzione di una maggiore condivisione delle politiche da adottare", dice.

(Segue)

Confapi: su riforma governance Inps e Inail ok reintroduzione Cda - 2

Roma, 18 dic. (askanews) - Tuttavia, precisa la confederazione guidata dal presidente Maurizio Casasco, "la salvaguardia della rappresentanza delle parti sociali negli organi dei medesimi Istituti è un aspetto fondamentale. Lo diciamo con forza in tutti i tavoli istituzionali: mai sono state chiarite in pieno le ragioni per cui, dopo essere stati presenti per lunghi anni, negli attuali consigli di indirizzo e vigilanza di Inps e Inail manchi una reale rappresentanza del nostro sistema della piccola e media industria privata". "Una riforma efficace della governance non può prescindere dall'assicurare il più ampio pluralismo rappresentativo di tutte le forze economiche e sociali - prosegue - e, rispetto alla giusta volontà di limitare i costi di gestione di tali organismi, Confapi già in passato aveva segnalato l'opportunità di intervenire sulla riduzione degli emolumenti, piuttosto che sulla diminuzione del numero dei componenti, al fine di garantire un'adeguata rappresentanza dei diversi interessi espressi dal sistema produttivo". "La nostra - aggiunge - non è una richiesta finalizzata a occupare seggioline di potere, ma alla salvaguardia della democrazia partecipativa in quanto è proprio con l'omologazione della rappresentanza che si uccide la voce delle Pmi. Il coinvolgimento delle parti sociali nella governance è necessario: il dialogo è indispensabile per contribuire alla ripresa economica dell'Italia". (Segue)

Confapi: su riforma governance Inps e Inail ok reintroduzione Cda - 3

Roma, 18 dic. (askanews) - Oggi le piccole e medie industrie sono le vere protagoniste del sistema produttivo del Paese. Secondo Confapi, in Italia su un totale di 4,3 milioni di imprese nell'industria e nei servizi 4,1 milioni sono aziende con meno di 10 addetti che pesano per il 95% delle imprese attive, per il 47% del totale di addetti e per il 30% del valore aggiunto realizzato mentre le grandi industrie rappresentano solo lo 0,1% delle imprese e il 19% degli addetti. Nell'intera Europa, poi, le Pmi costituiscono il 99% delle imprese complessive. Forniscono due terzi dei posti di lavoro nel settore privato e contribuiscono a più della metà del valore aggiunto totale creato dalle imprese dell'Ue.

Italtpress

Previdenza: Confapi "riforma governance Inps-Inail per burocrazia snella"

ROMA (ITALPRESS) - "Noi piccoli industriali auspichiamo che il processo di riforma della governance dei due principali Istituti di previdenza del Paese sia un primo passo verso una burocrazia più snella e meno onerosa, in grado di rendere più efficienti i servizi della pubblica amministrazione, anche a supporto di imprese e lavoratori". Così CONFAPI ha commentato le proposte di legge, presentate in audizione in commissione Lavoro alla Camera, che ridefiniscono l'ordinamento e la struttura organizzativa di Inps e Inail. Secondo CONFAPI, rappresentata dal vice presidente Francesco Napoli, tra i passaggi fondamentali delle riforme in esame c'è la reintroduzione del Cda che torna ad avere il ruolo di guida nella gestione amministrativa degli enti. "Un passaggio importante che va nella direzione di una maggiore condivisione delle politiche da adottare". Tuttavia, precisa la Confederazione guidata dal presidente Maurizio Casasco, "la salvaguardia della rappresentanza delle parti sociali negli organi dei medesimi Istituti è un aspetto fondamentale. Lo diciamo con forza in tutti i tavoli istituzionali: mai sono state chiarite in pieno le ragioni per cui, dopo essere stati presenti per lunghi anni, negli attuali Civ di Inps e Inail manchi una reale rappresentanza del nostro sistema della piccola e media industria privata". (ITALPRESS) - (SEGUE). ads/com 18-Dic-18 16:17 NNNN

Previdenza: Confapi "riforma governance Inps-Inail per burocrazia snella" -2-

"Una riforma efficace della governance non puo' prescindere dall'assicurare il piu' ampio pluralismo rappresentativo di tutte le forze economiche e sociali e, rispetto alla giusta volonta' di limitare i costi di gestione di tali organismi, CONFAPI gia' in passato aveva segnalato l'opportunita' di intervenire sulla riduzione degli emolumenti, piuttosto che sulla diminuzione del numero dei componenti, al fine di garantire un'adeguata rappresentanza dei diversi interessi espressi dal sistema produttivo. La nostra - precisa CONFAPI - non e' una richiesta finalizzata a occupare seggioline di potere, ma alla salvaguardia della democrazia partecipativa in quanto e' proprio con l'omologazione della rappresentanza che si uccide la voce delle Pmi. Il coinvolgimento delle Parti Sociali nella governance e' necessario: il dialogo e' indispensabile per contribuire alla ripresa economica dell'Italia". (ITALPRESS). ads/com 18-Dic-18 16:17 NNNN